

La piaga dell'erosione

# Il Tirreno sta divorando le coste della Toscana «Salviamo le spiagge»

Masiero a pagina 16



Peso: 1-3%, 16-96%

# La costa divorata dal mare

## Servono 125 milioni per salvare le spiagge

### «La situazione è critica»

Il territorio che affaccia sul Tirreno sta facendo i conti con la continua avanzata delle acque  
L'assessora Monni fa il punto sull'impegno della Regione e chiede aiuto al Governo

«**La Regione** è a fianco dei Comuni per contrastare il fenomeno dell'erosione costiera. Negli anni scorsi abbiamo definito un Master Plan degli interventi necessari per frenare l'erosione e proteggere le nostre coste: prevede opere per 125 milioni, ma anche interventi come i ripascimenti stagionali fanno parte del contrasto all'erosione». Il governatore toscano Eugenio Gianì ripete con orgoglio l'impegno dell'ente da lui guidato, perché il tavolo regionale sull'erosione costiera esiste già da anni e vi siedono, insieme alla Regione, gli enti locali. L'ultima azione è di appena un mese fa, quando sono stati assegnati i 3 milioni di euro del bando regionale per opere di manutenzione e rimodellamento stagionale delle spiagge toscane: sono 21 i progetti che saranno finanziati grazie a questi fondi, interventi utili sia per riqualificare le spiagge in vista dell'inizio della stagione balneare che per il contrasto all'erosione costiera. La graduatoria degli assegnatari è stata approvata dalla giunta regionale toscana su proposta dell'assessora regionale all'ambiente Monia Monni. Tra i Comuni che hanno visto finanziati i loro progetti ci sono Castiglione della Pescaia, Capalbio, Cecina, Follonica, Marciana, Massa, Pisa, Portoferraio, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Scarlino e Vecchiano. Un altro bando per interventi di contrasto all'erosione, dal valore di 8 milioni di euro, è attualmente aperto ed è rivolto agli enti locali costieri interessati a interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera e alla mitigazione del rischio idraulico idrogeologico. Si chiuderà il 21 maggio.

«**Negli** ultimi tre anni - dice l'assessora Monni - abbiamo stanziato quasi 9 milioni di euro di risorse regionali a favore dei Comuni costieri, per le attività di ripascimento che hanno permesso di compensare l'erosione. Sono d'accordo che è necessario fare di più, per questo abbiamo stilato il masterplan della costa, individuando insieme agli enti locali, gli interventi prioritari per realizzare i quali, però, è necessario un finanziamento di più di 125 milioni, una cifra impossibile da sostenere da parte del solo bilancio regionale».



Peso:1-3%,16-96%

di **Gabriele Masiero**

PISA

«Non so bene dove andrò, ma di certo sarà un posto vicino a una spiaggia per poter cominciare ogni giorno con la stessa tranquilla perfezione». Le parole dello scrittore statunitense John Grisham rischiano di non potersi adattare al litorale toscano, alle prese da anni con il fenomeno dell'erosione costiera, una vera e propria piaga alla quale la Regione prova periodicamente a porre rimedio. Con l'arrivo della primavera partono anche i ripascimenti per allungare la vita dei nostri arenili. L'assessore all'Ambiente Monia Monni fa il punto della situazione.

**Si avvicina la stagione balneare: qual è lo stato di salute della costa toscana?**

«Il recente monitoraggio del Lamma ha confermato un 'deficit sedimentario', ovvero un impoverimento delle spiagge toscane. Purtroppo questa situazione risulta ulteriormente aggravata dagli effetti dei cambiamenti climatici in corso e in par-

ticolare dall'incremento del livello medio marino per il riscaldamento in atto».

**In questi giorni sono iniziati i ripascimenti delle spiagge dove l'erosione costiera si fa maggiormente sentire: quali sono le aree più critiche?**

«La situazione è critica lungo tutta la costa toscana. Penso a quanto accaduto a Marina di Pisa, a San Vincenzo, a Livorno o in altre località litoranee dove gli eventi del novembre scorso hanno colpito duramente, come Marina di Massa».

**La Regione ha nel cassetto un masterplan da 110 milioni di euro che non è stato finanziato dal Governo, intendete comunque procedere per lotti e partendo da quali zone?**

«Purtroppo abbiamo dovuto aggiornare il masterplan che ormai prevede interventi per 120 milioni. La sua realizzazione è fondamentale per rendere le nostre coste più resilienti alla crisi climatica in atto, ma è necessario che il Governo faccia la sua parte, non è pensabile che sia la sola Regione a realizzarlo. La Toscana in questi anni però non è stata immobile: abbiamo investito in interventi concreti contro l'erosione costiera. Negli ultimi 8 anni abbiamo realizzato opere strutturali per un valore di 30 milioni, sono in corso interventi

per oltre 5 milioni e stiamo terminando la progettazione per altri 17 milioni».

**Quali sono nel dettaglio gli interventi previsti per garantirci spiagge adeguate in vista della prossima stagione estiva?**

«Gli interventi di ripascimento sono di competenza delle amministrazioni comunali, ma la Regione da sempre li sostiene finanziando queste opere che permettono di adeguare le spiagge in vista della stagione turistica. Negli ultimi 3 anni, ad esempio, abbiamo finanziato interventi di ripascimento per circa 9 milioni di euro. Per il 2024 abbiamo finanziato interventi per circa 3 milioni di euro: circa 780 mila euro alla Costa nord (Versilia, Massa e Carrara), circa 1,2 milioni di euro la Costa centrale (province di Pisa e Livorno) e un milione di euro la Costa sud (provincia di Grosseto). Preciso inoltre che, su questo tema, registriamo amministrazioni locali più virtuose, che agiscono al finanziamento della Regione un proprio cofinanziamento, e altre meno virtuose che non partecipano al cofinanziamento. Certo, non voglio farne una colpa: spesso si parla di Comuni piccoli, con scarse risorse, ma mi stupisco quando, tra questi, ci sono anche Comuni importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEGLI ULTIMI OTTO ANNI**

**Fatte opere strutturali per 30 milioni, in corso interventi per oltre 5 milioni e progetti per altri 17**



Peso: 1-3%, 16-96%

## «Intervenire subito»

REPLICA AL CENTRODESTRA



**Monia Monni**

Assessora toscana all'ambiente

«Negli ultimi tre anni abbiamo stanziato quasi 9 milioni di euro di risorse regionali a favore dei Comuni costieri, per le attività di ripascimento che hanno permesso di compensare l'erosione e rendere accoglienti le nostre spiagge. Sono d'accordo che è necessario fare di più ed aumentare la resilienza della nostra costa rispetto alla crisi climatica che stiamo vivendo e per questo abbiamo stilato il masterplan della costa, individuando insieme agli enti locali, gli interventi prioritari per realizzare i quali, però, è necessario un finanziamento di più di 125 milioni, una cifra impossibile da sostenere da parte del solo bilancio regionale».

Da qui la scelta di candidare il maxi piano di investimenti come progetto bandiera Pnrr per la Regione Toscana, ma, commenta Monni, «il Governo non l'ha finanziato e quindi inviterei gli esponenti della destra, se tengono davvero alle coste toscane, ad aiutare la Regione nella richiesta di finanziamenti al Governo, invece di disperdere energie in polemiche senza costrutto». perché, è il ragionamento dell'assessora all'ambiente, «se il Governo farà la sua parte la Regione è pronta ad investire le risorse che riceverà, dato che le progettazioni sono già definite ed avanzate, consentendo così una rapida di esecuzione degli interventi per contrastare la piaga dell'erosione costiera che affligge in modo diffuso tutta la Toscana costiera».



Uno stabilimento balneare di Follonica che vede il suo arenile divorato dal mare



Peso:1-3%,16-96%